

COMUNE di CARFIZZI
Bashkia e Karficit
Provincia di Crotona - Provinça e Kutronit



REGOLAMENTO DELLE SPESE IN ECONOMIA
(LAVORI, FORNITURE DI BENI, SERVIZI-INCARICHI ESTERNI)

Approvato con delibera del consiglio comunale n° 33 del 27.12.2007

Art. 1

Principi generali e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e gli appalti di servizi, di seguito, per brevità, unitariamente intesi anche sotto il termine di "interventi". Si applica inoltre, nei termini meglio precisati in seguito, *agli incarichi professionali e di collaborazione esterna*.

Le norme contenute nel presente regolamento si applicano alle spese in economia effettuate dal Comune nei limiti di importo stabiliti dal Codice dei contratti pubblici. Tali limiti non possono essere superati nemmeno con perizie di variante o suppletive, proroghe, appendici contrattuali o altre modalità di estensione o integrazione dell'impegno economico iniziale.

Nessun intervento può essere artificiosamente frazionato al fine di sottoporlo alla disciplina del presente regolamento o di sottrarlo ai limiti di spesa in esso previsti, ovvero ricondurlo a una disciplina diversa da quella cui deve soggiacere.

Gli interventi disciplinati dal presente regolamento devono essere realizzati in armonia con i principi di trasparenza, concorrenza, proporzionalità, economicità e buona amministrazione e, pertanto, devono essere raccordati con l'attività di programmazione degli organi di governo.

Art. 2

Tipologia degli interventi che possono eseguirsi in economia

Possono eseguirsi in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e in conformità agli atti di pianificazione dell'ente, i lavori d'interesse della comunità locale nell'ambito delle seguenti categorie e dei limiti di importo di cui all'art. 1 salvo dove diversamente indicato:

a) manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste dal Codice dei contratti;

b) manutenzione di opere o di impianti di importo non superiore a 100_000 euro;

c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;

d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;

e) lavori necessari per la compilazione di progetti;

f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori;

g) lavori urgenti, da realizzare a norma dell'art. 10 del presente regolamento;

h) lavori di somma urgenza, anche oltre il limite massimo stabilito per le spese in economia, ai sensi dell'art. 11 del presente regolamento;

i) altri casi previsti dal Codice dei contratti.

Per le casistiche dei lavori non comprese nell'elenco può essere utilizzata la procedura negoziata, nei limiti prescritti dal codice dei contratti.

E' ammesso inoltre il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito della casistica di seguito riportata, nel rispetto dei limiti d'importo di cui all'art. 1 salvo dove diversamente indicato secondo criteri di proporzionalità e di ragionevolezza:

a) organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche, ivi comprese le spese necessarie per ospitare i relatori, per un importo fino 5.000 euro ;

b) acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che informatico, per un importo fino 1.000 euro ;

c) acquisto materiale di cancelleria, stampati, ecc. per un importo fino a 5.000 euro ;

d) rilegatura di libri e pubblicazioni, per un importo fino a 5.000 euro ;

e) lavori di traduzione ed interpretariato, da liquidarsi su presentazione di fattura, qualora l'amministrazione non possa provvedere con personale proprio, ed eccezionalmente lavori di copia, da liquidarsi dietro presentazione di apposita fattura e da affidare unicamente a imprese commerciali, nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con il proprio personale, per un importo fino a 5.000 euro ;

f) lavori di stampa, litografia, tipografia, fotocomposizione realizzati anche per mezzo di tecnologia audiovisiva, per un importo fino a 5.000 euro ;

g) opere d'arte o pezzi unici in forma artistica, per un importo fino a 8.000 euro;

h) spese di vestiario, per un importo fino a 8.000 euro ;

i) corsi di aggiornamento e perfezionamento del personale, seminari, workshop, per un importo fino 3.000 euro;

l) noleggio e acquisto di impianti telefonici, di trasmissione dati, di amplificazione e diffusione sonora, e relativi accessori;

m) noleggio e acquisto di terminali, personal computer, stampanti e materiale informatico di vario genere, compreso l'acquisto di software applicativi e la relativa assistenza; . . .

n) noleggio e acquisto di mobili, arredi, fotocopiatrici, climatizzatori, attrezzature, e materiali vari per l'ufficio, e relative riparazioni;

o) acquisto e riparazione di arredi esterni;

p) acquisto e riparazione di mezzi e autoveicoli;

q) altre forniture di beni occorrenti per lo svolgimento delle attività comunali, per un importo fino a 100.000 euro;

r) servizi riportati sugli allegati " A e " B al codice dei contratti pubblici; ,

s) altri servizi, per un importo fino a 10.000 euro; ,

t) beni e servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private _ non possa esserne differita l'esecuzione.

Il ricorso alla procedura di spesa in economia, per l'acquisto di beni e servizi, è ammesso, altresì, nei seguenti casi:

a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire l'prestazione nel termine previsto dal contratto;

b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;

c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale;

e) altri casi previsti dal Codice dei contratti;

I limiti di importo sopra indicati si intendono a netto dell'IVA .

Art. 3

Programmazione degli interventi in economia

L'Amministrazione individua nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'ente (elenco annuale dei lavori pubblici e/o bilancio di previsione) l'elenco degli interventi "prevedibili" da realizzarsi nell'esercizio per i quali è possibile formulare una previsione, seppur sommaria.

Gli stanziamenti per gli interventi da eseguirsi in economia verranno indicati ove possibile nel Piano esecutivo di Gestione (PEG) distribuiti per Centri di Responsabilità.

Art. 4

Responsabile del procedimento

L'Amministrazione, in base al proprio modello di organizzazione interna, individua il "Responsabile del procedimento" per gli interventi da eseguirsi, al quale sono demandate l'organizzazione e la realizzazione delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione delle prestazioni, fermo restando che i principali atti a rilevanza esterna spettano al Responsabile del rispettivo settore o servizio, per come previsto dal regolamento di organizzazione.

Nel caso di esigenze impreviste che non è possibile fronteggiare con le disponibilità degli stanziamenti programmati, spetta al Responsabile del procedimento formulare, nei confronti dei competenti organi dell'Amministrazione, la proposta tendente ad ottenere le disponibilità necessarie alla esecuzione degli interventi in economia, nel rispetto comunque dei principi e dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento. Resta salvo quanto disposto per i "lavori di somma urgenza" ai sensi anche dell'art. 11 del presente regolamento.

Per i LAVORI in economia, il Responsabile del procedimento stabilisce i livelli di progettazione ritenuti necessari nel rispetto del Codice dei contratti e del regolamento attuativo e al tempo stesso in conformità al principio di semplificazione: egli determina i casi in cui possa procedersi con semplice perizia estimativa, con particolare riferimento a quanto disposto in ordine alla casistica dei lavori d'urgenza e di somma urgenza.

Art. 5

Modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi in economia possono essere eseguiti nelle seguenti forme:

1. in amministrazione diretta;
2. per cottimo fiduciario;
3. in forma mista, parte in amministrazione diretta e parte a cottimo.

Art. 6

Interventi in amministrazione diretta

Il Responsabile del procedimento predisporre l'esecuzione degli interventi in amministrazione diretta qualora non ritenga necessario avvalersi dell'opera di alcun imprenditore.

In tal caso, egli organizza ed esegue l'intervento per mezzo di personale dipendente o di personale eventualmente assunto nell'ambito delle tipologie individuate dal presente regolamento.

Gli interventi da eseguirsi in amministrazione diretta non possono comunque comportare una spesa complessiva superiore 50.000 Euro (IV A esclusa).

Art. 7

Interventi per cottimo fiduciario

Quando viene scelta la forma di esecuzione dell'intervento mediante cottimo fiduciario, il Responsabile del procedimento attiva l'affidamento nei confronti di idonea impresa, nel rispetto delle tipologie e dei limiti finanziari individuati dal presente regolamento.

* Per gli interventi di importo previsto inferiore a 30.000 Euro, ed a 20.000 Euro per le altre prestazioni, si può procedere con affidamento diretto rivolto ad una determinata ditta - o meno che il Responsabile del procedimento ritenga discrezionalmente opportuno acquisire, anche in forma semplificata, più preventivi di spesa, in modo da verificare i requisiti quantitativi e qualitativi della prestazione nonché la congruità dei prezzi. In tutti i casi in cui l'importo degli interventi da eseguirsi per cottimo sia pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, e in ogni caso per l'assegnazione delle concessioni di SERVIZI PUBBLICI, occorre procedere attraverso un'indagine di mercato fra almeno cinque imprese di fiducia localizzate sul territorio (purché esistenti e a conoscenza del Responsabile del procedimento), scelte possibilmente a rotazione, fatta eccezione per le seguenti ipotesi:

- quando sul territorio esiste una sola impresa idonea a eseguire la prestazione con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti; - per le forniture di beni la cui produzione è garantita da "privativa industriale";

* comma sostituito v. deliberazione C.C. 26/2011

- per il completa mento di precedenti forniture;
- nei casi ammessi dall'ordinamento di rinnovo dei contratti a esecuzione periodica o continuativa (servizi; somministrazione di beni);
- per i lavori di somma urgenza;
- in altri casi adeguatamente motivati;

L'indagine di mercato, al di fuori dei casi di imprevedibilità, urgenza e somma urgenza è avviata ordinariamente tramite apposita determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 T.U.E.L.

L'indagine di mercato avviene attraverso gara informale da esperirsi mediante richiesta di presentazione di disponibilità e di offerta, secondo le modalità specificate sulla lettera invito.

La procedura amministrativa viene svolta seguendo i principi della celerità e della semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese invitate di dichiarare nelle vigenti forme di legge i requisiti di ordine morale, tecnico organizzativo e finanziario prescritti nella singola procedura, in conformità a quanto previsto dal Codice dei contratti, procedendo successivamente all'averifica dei documenti, nei confronti della sola impresa prescelta per l'affidamento, ogni qual volta ciò risulti opportuno a discrezione del Responsabile del procedimento.

Per l'aggiudicazione dei LAVORI in economia nonché per le forniture e i servizi può essere applicato il criterio del "miglior prezzo" o quello della "offerta economicamente più vantaggiosa" mediante la predeterminazione di diversi criteri variabili, quantitativi e/o qualitativi, da menzionare sulla lettera invito, in conformità a quanto eventualmente prescritto dall'ordinamento in ordine all'affidamento di specifici interventi.

La lettera invito viene redatta discrezionalmente dal Responsabile del procedimento, nel rispetto degli atti di programmazione dell'ente.

L'invito alla gara informale viene trasmesso alle ditte per raccomandata con R.R. o con altra modalità che assicuri la necessaria tempestività e l'avvenuta ricezione; l'invito deve essere inviato di regola almeno 8 giorni prima del termine di presentazione dell'offerta.

L'offerta deve essere presentata in busta chiusa, entro il termine indicato sulla lettera invito, secondo modalità idonee ad assicurare la par condicio.

Scaduto il termine di presentazione, le offerte vengono aperte dal responsabile di settore/ servizio alla presenza di due testimoni.

Relativamente alle procedure di cottimo in esame non è applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, realizzandosi una gara mero mente informale.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, il Responsabile del procedimento può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, può rigettare l'offerta e aggiudicare al secondo migliore offerente.

L'aggiudicazione contenente l'impegno di spesa avviene con determina del Responsabile di settore/servizio di volta in volta competente, previo accertamento della regolarità della procedura adottata e nel rispetto della normativa antimafia.

Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all'Osservatorio, laddove prescritta dall'ordinamento, secondo le istruzioni diramate dall'Autorità di vigilanza.

In materia di acquisizione di beni e di servizi, il Responsabile del procedimento può ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP o dalla propria centrale regionale di acquisto quando ciò risulti opportuno, a sua discrezione; in alternativa, egli deve utilizzarne le relative condizioni (qualità/prezzo) come base di riferimento per gli affidamenti, il Responsabile del procedimento può inoltre optare per le forme di commercio elettronico previste dall'ordinamento.

Art 8**

Incarichi professionali e di collaborazione esterna

Le procedure previste nell'art. 7 si applicano anche, per quanto compatibili e nel rispetto dei principi di legge, all'affidamento dei servizi di consulenza, ricerca, studio, sperimentazione, indagini e rilevazioni, e, in generale, degli incarichi professionali e di collaborazione esterna, compresi

** Articolo sostituito v. deliberazione C.C. 26/2011

quelli in materia di lavori pubblici (progettazioni, collaudi ecc.), a soggetti aventi la necessaria competenza tecnico-scientifica. Ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice dei contratti, le prestazioni d'importo inferiore a 20.000 Euro (IVA esclusa) possono essere affidate direttamente ad un soggetto di idonea professionalità, individuato discrezionalmente dal Responsabile del procedimento sulla base di apposito preventivo e/o curriculum. Per le prestazioni d'importo pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, l'affidamento deve avvenire previa indagine di mercato tra almeno cinque soggetti idonei, compatibilmente alla natura della prestazione e all'effettiva configurabilità nel caso specifico di una comparazione tra più candidati, secondo le modalità previste all'art. 7 del presente regolamento e nel rispetto

Art. 9

Esecuzione con il sistema misto

Si può procedere con il sistema degli interventi in economia in forma mista quando motivi tecnici rendono necessaria l'esecuzione degli interventi parte in amministrazione diretta e parte mediante cottimo fiduciario.

Art. 10

Lavori d'urgenza

In tutti i casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da apposito verbale in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento o da un tecnico incaricato, il verbale stesso segue prontamente la redazione di un'apposita perizia estimativa, che - qualora non si possa attendere la redazione di un vero e proprio progetto - costituisce presupposto sufficiente per definire la spesa dei lavori da eseguirsi e permettere la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del procedimento attiva con sollecitudine le procedure sopra descritte per la scelta del contraente; il verbale va allegato alla determina di affidamento della prestazione.

Art. 11

Lavori di somma urgenza

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il Responsabile del procedimento e il tecnico incaricato che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 Euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità.

L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo della prestazione il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario

Il Responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia, giustificativa degli stessi, e lo sottopone, unitamente al verbale di somma urgenza, ed approva tali documenti con determina contenente l'impegno di spesa a sanatoria, previa eventuale variazione degli strumenti programmatici. Qualora un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dei lavori già realizzata.

Art.12.

Stipulazione del contratto e garanzie

Premesso che la forma scritta è obbligatoria per tutti i contratti, i contratti possono assumere:

- a) la forma pubblica, quando avviene per atto di notaio; ,
- b) la forma pubblica amministrativa, quando avviene per atto dell'ufficiale rogante del Comune (il Segretario);
- c) la forma di scrittura privata, quando avviene o per atto firmato dal contraente e dal rappresentante dell'Amministrazione ("tra e tra"); o per sottoscrizione da parte del contraente dell'eventuale capitolato d'onori e della determina di aggiudicazione ("Letto e confermato"); o per

corrispondenza secondo l'uso del commercio scambio offerta/accettazione ente). "

I contratti per l'esecuzione degli interventi di importo inferiore a 20.000 Euro (IVA esclusa) possono essere stipulati a mezzo di scrittura privata, secondo la modalità individuata discrezionalmente dal Responsabile del procedimento.

I contratti di importo pari o superiore alla soglia individuata al comma precedente, e in ogni caso quelli relativi alle concessioni di SERVIZI PUBBLICI, devono essere stipulati in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficio contratti.

Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- l'oggetto della prestazione
- i prezzi concordati
- le condizioni di esecuzione
- il termine di ultimazione dei lavori/delle forniture (oppure: la durata del servizio)
- le modalità di pagamento
- le penalità in caso di ritardo

Tutte le spese contrattuali fanno carico all'impresa. Tutti i contratti, conclusi in forma pubblica amministrativa o privata ("tra e tra"), vanno inseriti nel Repertorio comunale dei contratti e vanno registrati entro 20 gg. dalla data dell'atto; non c'è obbligo di registrazione per le prestazioni soggette a IVA, se affidate con scrittura privata non autenticata.

Le ditte esecutrici sono tenute inoltre a presentare garanzia fidejussoria fino al 10% dell'importo della prestazione al netto degli oneri fiscali, qualora ciò sia stato richiesto sulla lettera invito; la garanzia viene richiesta di norma per i contratti da stipulare in forma pubblica amministrativa, ferma restando la facoltà in capo al Responsabile del procedimento di prevederla per qualsiasi affidamento qualora opportuno.

Art. 13

Piani di sicurezza

Qualora prescritto dall'ordinamento, in rapporto alla tipologia dei lavori, ai contratti di cottimo fiduciario deve essere allegato il piano di sicurezza, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 14

Perizia suppletiva per maggiori spese

Qualora durante l'esecuzione degli interventi in economia la somma impegnata si riveli insufficiente, il Responsabile del procedimento può disporre una perizia suppletiva, da approvare previa eventuale variazione dell'istanza mento programmato.

L'importo di perizia non può superare il 30 % dell'importo della prestazione originaria, fatti salvi i limiti fissati dall'ordinamento.

Art. 15

Pagamenti, tenuta della contabilità e collaudo

I pagamenti sono effettuati nei termini previsti dal contratto o, in mancanza, dell'ordinamento, previa attestazione della regolare esecuzione della prestazione.

Per i lavori di economia è prevista la tenuta della contabilità e la collaudazione secondo quanto stabilito dalla legge e dal regolamento attuativo.

Art. 16

Disposizioni Finali

Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto o incompatibili con il presente regolamento.

Le norme recate dal presente regolamento costituiscono disciplina speciale dell'esecuzione

degli interventi in economia, in deroga anche alle vigenti disposizioni del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, applicabili solo laddove richiamate e per quanto compatibili.

Il presente regolamento entra in vigore non appena divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]



COMUNE di CARFIZZI
Bashkia e Karficit
Provincia di Crotone - Provinça e Kutronit

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 29/09/2011

OGGETTO: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE SPESE IN ECONOMIA
art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106/2011

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 18,10 in CARFIZZI nella sala delle adunanze consiliari si è riunito in 1^a convocazione ordinaria il Consiglio Comunale in seduta pubblica ai sensi dell'art. 47 del Regolamento del Consiglio Comunale per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto. Risultano presenti all'appello nominale i Signori:

Sindaco in carica	Consiglieri Comunali in carica	Presenti
Maio Carmine		Si
	Gangale Vittorio	Si
	Affatato Giuseppe	No
	Scarpino Vincenzo Battista	Si
	Amoroso Raffaele Francesco	Si
	Basta Fortunata	Si
	Iannone Saverio	No
	Curcio Giuseppe	Si
	Amato Salvatore	Si
	Tascione Caterina Carmela	No
	Amodeo Andrea	Si
	Leonetti Mariannina	No
	Amato Antonio Andrea	No

Totale Presenti n. 8

Totale Assenti n. 5 (Affatato – Iannone – Tascione – Leonetti – Amato)

Assiste e partecipa curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale Dott. Michele Pagliuca. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Sig. Carmine MAIO, nella sua qualità di Sindaco, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la discussione sull'argomento e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, iscritta al punto 3) dell'ordine del giorno, dotata dei pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, come da prospetto in atti e riportato a verbale



COMUNE di CARFIZZI
Bashkia e Karficit
Provincia di Crotona - Provinça e Kutronit

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE SPESE IN ECONOMIA - l'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106/2011**

II SINDACO

PREMESSO che il Consiglio Comunale di Carfizzi ha approvato in data 27.12.2007 con Deliberazione n.33 il Regolamento delle spese in economia.

PREMESSO che l'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106/2011 ha modificato il testo dell'art.125 del D.lgs.163/2006 prevedendo al comma 8 che *per lavori di importo pari superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento* ed al comma 11 ha stabilito che *per servizi e le forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9 (del citato art.125) l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante, mentre per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.*

CONSIDERATO che appare opportuno procedere alla modifica e all'integrazione del Regolamento comunale indicato in oggetto per conformarsi alla normativa vigente al fine di semplificare le procedure amministrative ad oggi in essere;

VISTI:

- le disposizioni previste dal D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento delle spese in economia;

DATO ATTO che sono stati **ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Tecnica e del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Per le motivazioni indicate in narrativa e che si intendono integralmente qui riportate,

PROPONE

affinché il Consiglio Comunale deliberi:

DI MODIFICARE l'art.7 del citato Regolamento rubricato "Interventi per cottimo Fiduciario" sostituendo al **comma 2** attualmente vigente il nuovo testo nei termini che seguono "Per lavori di importo pari superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante; per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento; le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori alle soglie di cui all'art.28 del D.lgs.163/2006 che sono adeguate in via automatica in relazione al meccanismo di adeguamento previsto dall'articolo 248 del D.lgs.163/2006; per servizi o forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino alle soglie di cui al comma 9 dell'art.125 del D.lgs.163/2006 e s.m.i, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante; per servizi o forniture inferiori a 40.000 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

a) *risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;*

b) *necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;*

c) *prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;*

d) *urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale."*

- **DI APPROVARE** il nuovo testo dell'**art.7 comma 2** nella formulazione sopra indicata;
- **DI MODIFICARE l'art.8** del citato Regolamento rubricato "Incarichi professionali e di collaborazione esterna" sostituendo al testo attualmente vigente il nuovo testo nei termini che seguono "Le procedure previste d'art.7 si applicano anche, per quanto compatibili e nel rispetto dei principi di legge, all'affidamento dei servizi di consulenza, ricerca, studio, sperimentazione, indagini e rilevazioni, e in generale agli incarichi professionali e di collaborazione esterna compresi quelli in materia di appalti pubblici ai sensi del combinato disposto degli artt.90- 91 e 125 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'art.125 comma 11, ultimo periodo del citato D.lgs.163/2006 e s.m.i., cui il presente regolamento fa espresso rinvio, per le prestazioni professionali di importo inferiore a 40.000 Euro al netto dell'IVA relative ad incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile

del procedimento ad un soggetto di idonea professionalità individuato sulla base di apposito curriculum e sulla base di apposito preventivo. Per le prestazioni di importo superiore a 40.000 Euro e sino a 100.000 Euro l'affidamento deve avvenire mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante”;

- **DI APPROVARE** il nuovo testo dell'**art.8** nella formulazione sopra indicata;
- **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 267/00.

Il Sindaco
f.to Carmine Maio

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA – FINANZIARIA

Vista la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE SPESE IN ECONOMIA** - l'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106/2011 Visto l'art.49 , comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 esprime parere favore in ordine alla regolarità tecnica - contabile.

Il Responsabile dell'area economica – finanziaria
f.to Carmine Maio

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto **MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE SPESE IN ECONOMIA** - l'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106/2011;
Visto l'art.49 , comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 esprime parere favore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'area tecnica
f.to geom. Giudice Domenico

Il Sindaco – Presidente Carmine Maio prende la parola per illustrare la proposta di deliberazione, dando lettura della stessa ed evidenziando l'opportunità di conformare il regolamento comunale in oggetto alle modifiche normative di cui all'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106/2011.

Il Sindaco – Presidente chiede se vi sono interventi da parte dei consiglieri presenti.

Non essendoci interventi e quindi conclusa la discussione il Sindaco – Presidente pone in votazione la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco;

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento delle spese in economia approvato con Deliberazione del C.C. n.33 del 27.12.2007;

ACQUISITI in via preliminare i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che appare opportuno procedere alla modifica e all'integrazione del Regolamento comunale indicato in oggetto per conformarsi alla normativa vigente al fine di semplificare le procedure amministrative ad oggi in essere;

A voti unanimi espressi in forma palese dai n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte

- 1) **DI MODIFICARE l'art.7** del citato Regolamento rubricato "Interventi per cottimo Fiduciario" sostituendo al **comma 2** attualmente vigente il nuovo testo nei termini che seguono *"Per lavori di importo pari superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante; per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento; le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori alle soglie di cui all'art.28 del D.lgs.163/2006 che sono adeguate in via automatica in relazione al*

meccanismo di adeguamento previsto dall'articolo 248 del D.lgs.163/2006; per servizi o forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino alle soglie di cui al comma 9 dell'art.125 del D.lgs.163/2006 e s.m.i, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante; per servizi o forniture inferiori a 40.000 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
 - b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
 - c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
 - d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.”
- 2) **DI APPROVARE** il nuovo testo dell'**art.7 comma 2** nella formulazione sopra indicata;
- 3) **DI MODIFICARE l'art.8** del citato Regolamento rubricato "Incarichi professionali e di collaborazione esterna" sostituendo al testo attualmente vigente il nuovo testo nei termini che seguono "Le procedure previste d'art.7 si applicano anche, per quanto compatibili e nel rispetto dei principi di legge, all'affidamento dei servizi di consulenza, ricerca, studio, sperimentazione, indagini e rilevazioni, e in generale agli incarichi professionali e di collaborazione esterna compresi quelli in materia di appalti pubblici ai sensi del combinato disposto degli artt.90- 91 e 125 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'art.125 comma 11, ultimo periodo del citato D.lgs.163/2006 e s.m.i., cui il presente regolamento fa espresso rinvio, per le prestazioni professionali di importo inferiore a 40.000 Euro al netto dell'IVA relative ad incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di

progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento ad un soggetto di idonea professionalità individuato sulla base di apposito curriculum e sulla base di apposito preventivo. Per le prestazioni di importo superiore a 40.000 Euro e sino a 100.000 Euro l'affidamento deve avvenire mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante”;

- 4) **DI APPROVARE** il nuovo testo dell'**art.8** nella formulazione sopra indicata;
- 5) **DI DEMANDARE** ai competenti responsabili dei Settori l'adozione di conseguenti atti di attuazione e gestione amministrativo – contabile ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000;

Il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con successiva e separata unanime votazione espressa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.gs. 267/2000 .

La presente deliberazione si compone di n. 4 pagine, e n. [] pagine di allegati che formano parte integrante della stessa. Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
f.to Carmine Maio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Michele Pagliuca

RELATA DI PUBBLICAZIONE N. 380

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale www.comune.carfizzi.kr.it di questo Comune il 04/10/2011 per restarvi 15 gg. consecutivi (art. 124 del D.lgs n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 04/10/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.
f.to Sig. Basta Giuseppe

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

- la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza reclami;

- è divenuta esecutiva perchè:

() Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 – D.Lgs. n.267/2000)

() Decorsi gg. 10 dall'inizio della pubblicazione, (art.134 comma 3 – D.Lgs. n.267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Sig. Abate Carmine

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li 04/10/2011

Il Funzionario Incaricato
Abate Carmine